

**COMUNE DI S. ALESSIO SICULO**  
(Prov. di Messina)

**N. 3 Reg.**

**Del 09.01.2017**

**COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio Arch. Mario Li Castri Ordinanza Collegiale del 11.11.2011 art.194 comma1 lett.a) Dlgs 267/2000.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **Nove** del mese di **Gennaio** alle ore **19,00 e segg.** nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di **Inizio** disciplinata dal **1° comma** dell'art.30 della L.R. 06.03.1986, n.9, in **sessione Ordinaria** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

<b>CONSIGLIERI</b>	<b>Presenti</b>	<b>SONO INTERVENUTI</b>	<b>Presenti</b>
Pasquale Giuseppe	Si	Fichera Rosa Anna Pia Sindaco	Si
Bartorilla Giuseppe	Si	Cacciola Giuseppe	Si
Ferlito Natale	No	Bartorilla Giuseppe	Si
Trischitta Rosario	Si	Papa Antonina	Si
Cannavò Nunziata	Si	Palio Carmelo	No
Mercurio Giovanni Paolo	No		
Brancato Domenico Antonio	No		
Molino Donatella	Si		
Riggio Giuseppe Luca	Si		
Carnabuci Daniela	Si		
Moschella Nunzio Giuseppe	Si		
Trovato Pietro	Si		
<b>Assegnati : n. 12</b>	<b>Presenti: n.09</b>	<b>Assenti: n.03</b>	

Risultato legale, ai sensi dell'art.30 della L.R.06.03.1986, n.9, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il sig. **Giuseppe Pasquale** nella qualità di **Presidente del Consiglio**

Assiste con funzioni verbalizzanti il Segretario del Comune **dott. Ssa Antonella Li Donni**

Ai sensi dell'art.184 – ultimo comma dell'O.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

La seduta è pubblica

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

- **VISTO**, che ai sensi dell'art.53 della legge 08.06.1990, n.142 recepito dalla L R., n.48/91, così come modificato dall'art. 12 della L.R. N. 30 del 23/12/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:
- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere: **Favorevole**
- il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere : **Favorevole**
- il revisore dei conti parere : **Favorevole**
- **1) inizio 1° comma; ripresa 2° comma; prosecuzione 4° comma;**

**Trattazione terzo punto all'ordine del giorno: ODG Li castri**

**Relazione l'ass. Papa.** Si tratta di un titolo esecutivo collegato al lodo arbitrale.

**Cons. Riggio.** Chiede al Presidente se siano stati presi provvedimenti nei confronti dei consiglieri assenti da tempo dal consesso consiliare, ed anche oggi, nonostante si tratti di un consiglio così importante per la cittadinanza.

**Presidente.** Questa questione sarà eventualmente sollevata e trattata in un altro consiglio comunale. Sulla proposta prosegue il **cons. Riggio** contestando che il contenzioso è stato curato male. Sollecita quindi l'amministrazione ad una maggiore attenzione nel seguire le procedure di contenzioso e gli avvocati. Il consigliere Riggio, a nome dei consiglieri di minoranza presenti in aula, dichiara quindi che esprimeranno voto favorevole in considerazione del fatto che si tratta di una presa d'atto di titoli giudiziari in cui non si esplicita alcuna discrezionalità da parte del consiglio circa il riconoscimento del debito o meno.

A questa proposta voteranno quindi favorevolmente ma con un richiamo all'oculatezza e ad una maggiore attenzione nel curare il contenzioso.

Il Presidente propone la votazione:

all'unanimità dei presenti la proposta viene approvata.



**Comune di S. Alessio Siculo**  
Città Metropolitana di Messina

**Proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale**

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio arch. Mario Li Castri ( ordinanza del collegio arbitrale dell'11/11/2011) -art.194, comma 1, lett.a) D.Lgs n.267/2000.

**Premesso:**

Che l'art.194 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 disciplina il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio;

**Che** in forza delle disposizioni contenute nel citato art.194, che di seguito si riporta, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da :

- a. - Sentenze esecutive;
- b. - Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni , nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art.114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c. - Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d. - Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e. - Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art.191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

**Rilevato :**

Che con delibera n. 28 del 27.09.2016 il Consiglio comunale ha approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi degli artt. 243 bis e segg. del D.Lgs. 267/2000;

Che ai sensi dell'art. 243 bis comma 5 del TUEL il consiglio dell'ente locale, entro il termine perentorio di novanta giorni dalla data di esecutività della delibera di cui al punto precedente delibera un piano di riequilibrio finanziario pluriennale della durata massima di 10 anni, compreso quello in corso;

Che in base alle linee guida della Corte dei conti per la redazione del piano di riequilibrio pluriennale, gli enti locali, prima di adottare la manovra finanziaria, devono accertare l'esposizione debitoria dell'ente, e laddove non si sia potuto addivenire ad una transazione, devono riconoscere il debito fuori bilancio della somma, al fine di garantire il riequilibrio dell'ente durante il periodo di durata del piano stesso.

Tutto ciò premesso e per quanto esposto si rileva quanto segue:

- verte una controversia (lodo arbitrale n.112/2011) tra l'Ingg. Sofi Costruzioni Generali srl C/Comune S.Alessio Siculo in relazione al contratto d'appalto di lavori stipulato in data 26/03/2003 (rep.n.424) per i lavori di salvaguardia della costa e dell'abitato di S.Alessio Siculo- 1° stralcio Funzionale;
- con ordinanza del Collegio Arbitrale del 30/03/2011 è stato nominato CTU l'arch. Mario Li Castri;

- con successiva ordinanza del 21/07/2011 il CTU è stato incaricato a fornire chiarimenti e supplementi istruttori richiesti dalle parti;

-in data 18/08/2011 il CTU ha redatto consulenza tecnica d'ufficio, depositata agli atti del Comune;

-con ordinanza dell'11/11/2011 il Collegio arbitrale ha stabilito le competenze spettanti al CTU in misura pari a un mezzo l'uno;

- che il CTU Li Castri ha trasmesso con nota asseverata al n/prot.n.422 del 25/01/2012 la fattura n.4 del 20/01/2012 per l'importo lordo di € 2.218,81;

Che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio è una competenza esclusiva del Consiglio Comunale, ascrivibile alla funzione di indirizzo e controllo politico- amministrativo;

Che la giurisprudenza della Corte dei Conti ha messo in risalto che nelle fattispecie concernenti le ipotesi dell'art.194, comma 1, lett.a) il Consiglio Comunale non ha alcun margine di discrezionalità per valutare l'an e il quantum del debito, poiché l'entità del pagamento rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'autorità giudiziaria;

Che, pertanto, occorre dare esecuzione con il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett.a) del TUEL ( ordinanza del collegio arbitrale dell'11/11/2011), per evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'Ente con eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti;

Che, bisogna riconoscere il debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett.a) TUEL;

- visto il D. lgs.n. 267/00;

- visto lo Statuto comunale

- visto il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

- visto l'art. 42 del D.lgs.n. 267/00;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 193 del D. Lgs. 267/2000, gli Enti Locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e che l'Organo consiliare, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio riconoscibili;

Che il debito di che trattasi integra una ipotesi di spesa di parte corrente;

Visto l'art. 194, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267 in base al quale, con deliberazione consiliare, gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Visto l'allegato parere dell'Organo di revisione contabile espresso in data 04/01/2017;

Rilevato che, ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002 n.289, il presente atto verrà trasmesso alla Procura della Corte dei Conti e all'Organo di revisione contabile;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che si allegano alla presente per formarne parte integrante e sostanziale,

## PROPONE

1.Di stabilire che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2.Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 2.218,81(spese del CTU: arch. Mario Li Castri - procedimento arbitrale nella controversia "Ingg. Sofi costruzioni generali C/Comune S.Alessio Siculo), dando atto che si tratta di debito fuori bilancio riconoscibile, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a) del D.lgs n.267 del 18/08/2000;

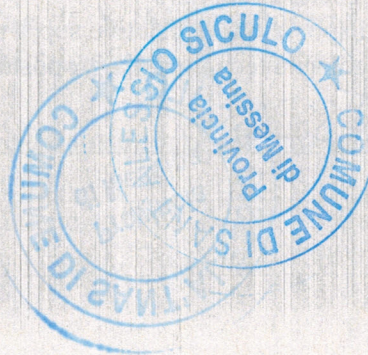
3.Di dare atto che la somma complessiva di € 2.218,81 (ordinanza del collegio arbitrale dell'11/11/2011) sarà liquidata secondo le seguenti modalità : unica soluzione esercizio 2017;

4.Di finanziare il pagamento del debito sopra indicato imputando la spesa al redigendo piano di riequilibrio e successivo bilancio di previsione 2016-2018, esercizio 2017;

5.Di dare atto che la copertura al presente atto è garantita come da allegata attestazione del responsabile finanziario dell'ente;

6. Di demandare al responsabile dell'Area amministrativa la predisposizione del provvedimento di liquidazione del debito fuori bilancio nella misura riconosciuta dal presente provvedimento;
7. Di trasmettere la presente alla Corte dei Conti per gli atti di competenza, ai sensi dell'art.23, comma 5, della L.289/2002;
8. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il Proponente



PARERE TECNICO

**VISTO** l'art.53 della 142/90, recepito con l'art. 1, lett. "i" della L.R. n.48/91;

**VISTO** l'art.12 della L.R. del 23/12/2000, n.30

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

**ESPRIME PARERE** \_\_\_\_\_

Li 04/10/2017



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

\_\_\_\_\_ *ge*

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

**Il Responsabile del servizio finanziario**

**VISTO** l'art.53 della 142/90, recepito con l'art. 1, lett. "i" della L.R. n.48/91;

**VISTO** l'art.12 della L.R. del 23/12/2000, n.30

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** – Si rappresenta che la presente deliberazione è sottoposta alla condizione sospensiva dell'approvazione del PRFP.

Li 04/10/17

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di EURO \_\_\_\_\_  
sui seguenti codici e numeri:

Codice _____	Codice _____
Competenza _____	Competenza _____
Residui _____	Residui _____
Intervento _____	Intervento _____

Li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

\_\_\_\_\_ *[Signature]*

# COMUNE DI S. ALESSIO SICULO

## Città Metropolitana di Messina

**Oggetto:** Riconoscimento debito fuori bilancio arch. Mario Li Castri ( ordinanza del collegio arbitrale dell'11.11.2011) – art 194, comma 1, lett a) D.lgs n. 267/2000;

### IL REVISORE DEI CONTI

**Visto** il Decreto legislativo 18/08/2000 n. 267 che disciplina il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio;

**Esaminata** la controversia instauratasi tra l'Ingg. Sofi Costruzioni Generali srl C/Comune S. Alessio Siculo in relazione al contratto d'appalto di lavori stipulato in data 26/03/2003 (rep. n. 424) per i lavori a salvaguardia della costa e dell'abitato, primo lotto funzionale, per la quale con ordinanza del Collegio Arbitrale del 30.03.2011, è stato nominato CTU l'arch. Mario Li Castri;

**Vista** La proposta di deliberazione di cui in oggetto;

**Esprime**

**Parere favorevole** sulla proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dall'ordinanza del collegio arbitrale dell'11.11.2011, ai sensi dell' art. 194 comma 1 lett. a) del Dlgs n. 267/2000, dando atto che il suddetto provvedimento non altera gli equilibri di bilancio.

**S. Alessio Siculo lì 04/01/2017**

**Il Revisore dei Conti**

